



GRUPPO GIUDICI GARE



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Proteste e Appelli

GIORNATA DELL'AGGIORNAMENTO

2019

Gruppo Tecnico di Lavoro Stadia



GRUPPO GIUDICI GARE



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Categorie di proteste

- Proteste per il diritto di partecipazione
- Proteste per eventi in gara
 - Gare di corsa
 - Concorsi
- Appelli –reclami di seconda istanza



Proteste per partecipazione

- Vanno presentate prima dell'inizio delle gare al Delegato Tecnico
- Se non si riesce ad arrivare ad una decisione, ma solo se effettivamente ci sono dei dubbi, l'atleta può essere ammesso a gareggiare «sub judice». Ricordarsi di risolvere il problema prima di confermare i risultati.
- Anche per questo tipo di proteste è possibile appellarsi alla giura d'appello.



GRUPPO GIUDICI GARE



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Tempi

- Le proteste devono essere effettuate entro 30 minuti dall'ufficializzazione dei risultati (verificare che l'orario venga segnato)
- Gli appelli devono essere effettuati entro 30 minuti dall'ufficializzazione dei risultati o 30 minuti dall'ufficializzazione della risposta al reclamo verbale, se successivo.



Modalità

- Le proteste vanno fatte oralmente all'Arbitro
- Le può fare l'atleta o un suo rappresentante a condizione che l'atleta sia coinvolto nella decisione (stessa gara, stessa qualificazione, punteggio classifica di società, ecc)
- Per giungere alla decisione l'arbitro può utilizzare qualsiasi evidenza ritenga necessaria.
- L'arbitro può delegare il giudizio alla giuria di appello.



GRUPPO GIUDICI GARE



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Proteste per gare su pista - partenze

- Un atleta può presentare immediatamente un ricorso **orale** contro l'assegnazione di una falsa partenza
- l'**Arbitro**, se ha dubbi al riguardo, può consentire ad un atleta di gareggiare “*sub judice*”. I dubbi devono essere veri, non dev'essere automatico che protesta=*sub judice*.



Proteste per gare su pista - partenze

- Un reclamo può essere fondato sul **mancato richiamo di una falsa partenza da parte del Giudice di Partenza**
- Il reclamo può essere presentato solamente da un atleta, o da qualcuno che agisca in suo nome, che ha terminato la gara
- l'Arbitro avrà l'autorità di dichiarare la gara o parte di essa nulla e di disporne la sua ripetizione, o di parte di questa



Proteste nei concorsi

- A fronte di una protesta l'arbitro può decidere di misurare la prova per garantire i diritti dell'atleta
- Se siamo nelle prime 3 prove o nei salti in elevazione, l'arbitro può concedere, sub judice, l'accesso ai salti di finale o altezza successiva se la prova sotto protesta glielo permetterebbe

Queste possibilità si applicano solo se esistono dei dubbi che si pensa vengano risolti da una prova non subito accessibile. La decisione definitiva deve comunque essere presa il prima possibile.



Buone pratiche

- Invitare il giudice in caduta a mettere il prisma anche se vede la bandiera rossa
- Non ritardare la competizione per attendere evidenze video
- Non concedere *sub judice* o misurazioni se c'è una chiara infrazione delle regole
- Scrivere sul foglio gara indicazione dell'avvenuta protesta



Appelli

- Vanno presentati in forma scritta e accompagnati da un deposito monetario. I soldi verranno restituiti solo se il reclamo viene accolto. Anche la risposta deve essere scritta.
- La giuria d'appello deve agire da entità «terza», non deve essere coinvolta nella gara a cui si riferisce la protesta
- Può avvalersi di qualsiasi evidenza consideri significativa, a partire dal rapporto dell'arbitro, video, testimoni, ecc.



GRUPPO GIUDICI GARE



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Buone pratiche

- Fare sempre riferimento alle regole del regolamento quando si risponde al reclamo.
- Cercare di dare una risposta nel più breve tempo possibile.
- Se non si hanno evidenze di errori, confermare la decisione dell'arbitro.



Ripensamenti

- Sia l'arbitro che la giuria d'appello, a fronte di nuove prove, possono riconsiderare le decisioni prese.
- Questo a condizione che la decisione sia ancora pratica e applicabile, indicativamente:
 - per l'arbitro: prima che la giuria d'appello ne prenda carico.
 - Per la giuria d'appello: prima della cerimonia di premiazione.



Casistica

In una gara di mt. 5000, tre atleti si presentano allineati all'ingresso del rettilineo finale, dove trovano un altro atleta che deve ancora compiere un giro e che continua a mantenere la corda.

Dei tre che sopraggiungono, quello all'interno esce di pista e dopo 5-6 passi sul prato rientra vincendo la gara. Gli atleti 2° e 3° presentano reclamo perché il concorrente che ha vinto la gara ha corso fuori della pista.



GRUPPO GIUDICI GARE



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Risposta

- L'arbitro accoglie il reclamo in quanto, in base alla regola 163.4, l'atleta uscendo dalla corsia in rettilineo ottiene un chiaro vantaggio materiale.



Casistica

- Il 1° Giudice ha attribuito un nullo all'atleta Riccardi poiché, con i ritti a +80, durante il salto (non completato) ha toccato i sacconi in un punto intermedio, tra il bordo superiore della cassetta di imbucata e il piano verticale l'atleta presenta reclamo sostenendo di non aver oltrepassato il piano dei ritti e quindi avrebbe dovuto avere la possibilità, nel tempo residuo, di effettuare la sua prova.



GRUPPO GIUDICI GARE



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA

Risposta

- Il reclamo viene respinto in quanto non conta il piano verticale dei ritti ma il piano che passa per il bordo posteriore della cassetta. Regola 183.2 (b)